

_Lettera_N_1166

Al duca Tommaso Gallarati Scotti

Torino, 19 marzo 1868

Eccellenza,

Ricevo in questo momento la somma di fr. 500 colla rispettabile lettera che la E. V. nella sua carità inviava in un biglietto di Banca.

Per questa limosina le rinnovo i più sentiti atti della mia gratitudine che già le debbo pei molti benefizi ricevuti. Continueremo a pregare per Lei e per la sua famiglia e spero che Dio la ricompenserà anche temporalmente con la prosperità de' suoi interessi, della famiglia, e specialmente di poter vedere la sua figliuolanza a crescere nell'età e nel santo timor di Dio, siccome Ella certamente desidera.

Domenica io dirò la santa messa ed i miei giovani faranno la loro comunione colle preghiere speciali secondo la pia di Lei intenzione.

L'Angelo Custode li accompagni nella sua dimora in Roma e nel loro ritorno a Milano e mi creda con pienezza di stima

Della E. V.

Obbl.mo servitore

Sac. G. Bosco